

Composizioni sul Vesuvio e geopoesie

di Giulio Caso



2010



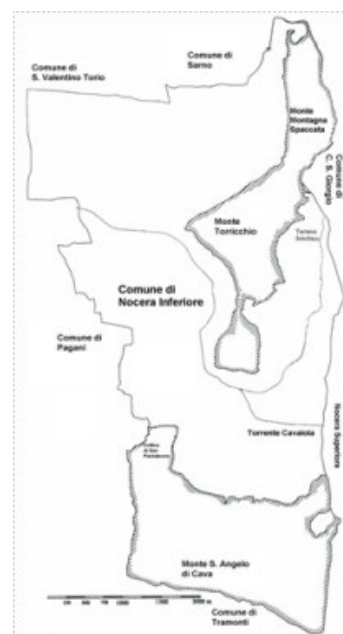
www.vesuvioweb.com

Composizioni sul Vesuvio e geopoesie

di Giulio Caso

Per realizzare una poesia è necessario possedere una conoscenza della tradizione formale e letteraria. I poeti, guidati dalle proprie ispirazioni, potranno, così, creare espressioni nuove da inserire nel mondo delle comunicazioni. Per dirla come R. W. Emerson: “Ogni parola fu originata da un lampo di genio. Il linguaggio, quindi, è poesia fossile; come il calcare consiste di infinite masse di conchiglie, così il linguaggio è fatto di immagini che hanno da tempo cessato di ricordarci la loro origine poetica”.

Chi non ha mai tentato di scrivere versi? Anch’io ci ho provato, però non mi sognerei mai di credere di aver scritto una poesia. Ho cercato solo di esprimere concetti che ho assimilato negli anni che ho trascorso a contatto con le pietre della nostra terra del Vesuvio.



**La forma del mio paese
“Nocera”, somiglia alla
Sardegna.**

Una volta ho pubblicato una « geopoesia » su un giornale spagnolo:

Geólogos
Escuchan señales :
ondas reflejadas
por un lugar profundo
donde se halla el corazón
motor del mundo.

Cumbres abrasadoras
derraman a los vientos
cristales ennegrecidos
lavas hirvientes

llamada ancestral
para el que quiera saber
y ose desafiar
las nuevas franteras.

Guardianes del tiempo
de antigua memoria
de toda la Tierra
narran la historia.

GEOLOGI

Ascoltano segni:
onde riflesse
da un luogo profondo
ove trovasi il cuore
motore del mondo.

Vette infuocate
spargono ai venti
cristalli anneriti
lave bollenti

richiamo ancestrale
per chi vuol sapere
ed osa sfidare
le nuove frontiere.

Guardiani del tempo
di antica memoria
di tutta la Terra
narrano la storia.

(*Por Dott. Geól. Giulio
Caso - Italia*)

*Nemeton : Revista de Li-
teratura y Pensamento
- Apartado de Correos
1130 - Gijón 33280 Astu-
rias –*

*España - Directora:
Enriqueta González Gon-
zález .*

Seguendo le cose che ci interessano, forse, fermiamo il tempo.

PER UN GRANELLO DI TEMPO

Ho rubato un granello al tempo
e il cielo s'è incupito.
Luci azzurre hanno squarciato l'aria
e lampi e minacciosi tuoni
hanno cercato, per un attimo,
di intimidire la mente.
Ho rubato un granello al tempo
ma l'animo era felice, e il Tempo,
dopo un po', ha sorriso.

RIPENSACI

Vesvio che da lontano
occhieggi
sbuffando
nere volute
sappi apprezzare
la forza
degli intenti lieti
e abbi anche tu
pausa di timore
nell'affrontare
la verde valle
vista
con gli occhi dei sogni.

Questa fu scritta per gli avvenimenti dell'11/settembre

CRISTALLI GEMINATI
(Twinned Crystal)

Vita parallela
dell'uomo: il sogno;
di abissali pensieri
raccorda il confine
nel Tempio d'universali
intenti d'amore
ove il silenzio
risale il canto
su onda di dolore
che lo tiene avvinto
a... geminati
cristalli di luce.

Una volta trovai scritto su un giornale a larga diffusione che la prossima era si sarebbe dovuta chiamare Quintenario; il nome non mi piaceva e ho detto la mia.

NUOVA ERA

Capelli di Venere,
brune spine
di rutilo dorato
vibreranno, dentro
tubolari amigdali,
all'unisono con onde
di flussi gravitazionali.
Perfetti si realizzeranno
gli indici di Miller,
le diagonali raddoppieranno
i lati di ipercubici quarzi,
così, si apriranno
le porte del tempo...
e sarà **Quinquenario**.

“Mi raccomando Vesuvio, stai buono! , come il tuo vicino supermarket”

TERZO MILLENNIO

Si sveglierà...
si sveglierà vedrai
saprai dal rombo
che l'albero di pino
ha esteso le sue chiome
ai sette venti
e quando emetterà
lave bollenti
col panico che sovrasta
la paura
allor t'accorgerai
che non esiste più
cima sicura.

L'affetto, l'amicizia solidale,
preghiere ai santi sempre più potenti
non fermeranno i primitivi intenti.

Solo potrà la logica fermezza
di chi prevede lungo il tempo avverso
i piani, le strategie, le vie di fuga
e come comportarsi in conseguenza
di quella scatenata, natural potenza.



Riferita alle frane di Sarno e dintorni.

SARNO

Pomici antiche
"cuesta" coprirono.
Lenta la deflazione
e venne il tempo
che a mille darcy
la pioggia sparse
gocce sue figlie e...
fu tutt'una frana
di fango sciolti granelli
curve di fondo cambiarono
in dendritico aspetto.
Poi ... drenaggio inconsequente
elutrazione occulta, inascoltata
da emimorfi adoratori
dell'eurocemento.



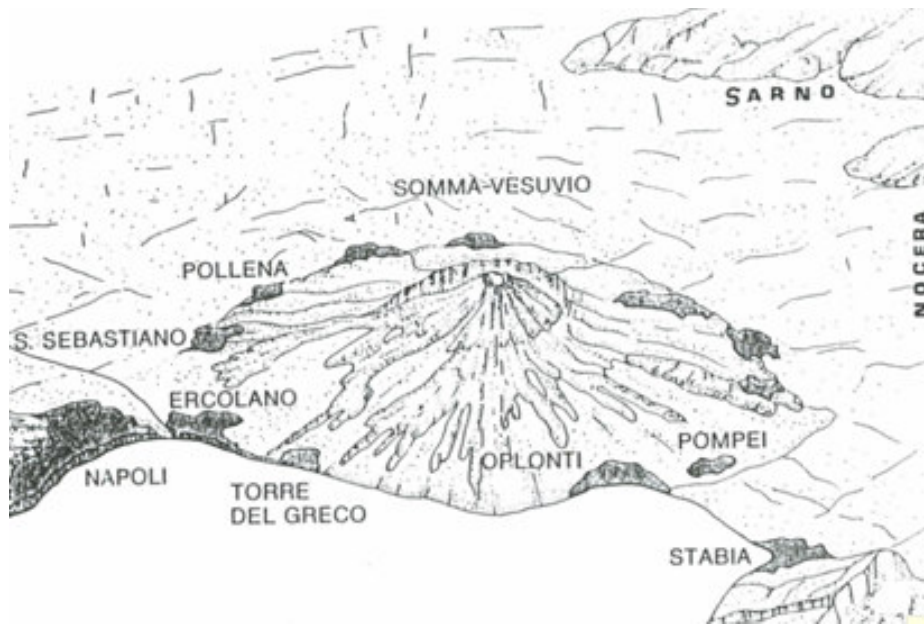
Di Vesvio
lo spento silenzio
si rompe improvviso
in mille colori
e il cielo incupito attende
mentre tuoni e saette
intimidiscono il pensiero.



Questa “che c’azzecca” direbbe qualcuno, ma è solo
per divertimento.

INVASIONE MANCATA

Arrivarono acondriti
dalla sesta stella
inosservate e afotiche
apportarono alloctono
contributo al fondo
dell'archeano mare
su cui posarono
il seme intatto
fra l'infranto guscio
di ruvido anatasio.
Oscuri e amigdali
i nidi accrebbero,
il tempo di un aeon,
di analcitate pasto
anedrali infanti:
ciottoli pensanti
con altissimi
arti di sale.
La conquista della Terra
era imminente.
Si alzarono così masse
di aliene armate
.....
ci fu un immenso
collasso gravitativo



info@vesuvioweb.com